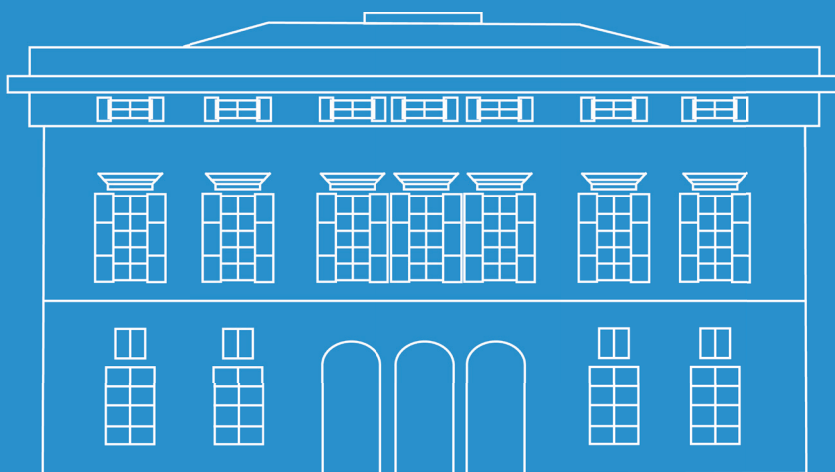




MASTERCCLASS

A.A. 2023 / 2024





Con il piacere di sempre mi accingo a scrivere qualche riga che accompagni la presentazione e la diffusione della brochure delle Masterclass che il Conservatorio "Niccolò Paganini" offre non solo ai suoi studenti ma anche ad un pubblico interessato all'approfondimento di determinati rami della cultura strumentale e, più in generale, musicale. Sedi prestigiose di questi momenti di sviluppo artistico ed umano saranno principalmente i due saloni di Villa Sauli Bombrini e di Palazzo Senarega a loro volta scrigni raffinati di un'arte tutta genovese che connota la Superba e, nella fattispecie, il cammino accademico dei nostri allievi.

Senz'altro degno di nota anche l'utilizzo della preziosa camera "ambisonics", in uso al dipartimento di Musica elettronica che, con molta soddisfazione e con altrettanto impegno economico, ha preso forma durante la mia presidenza: pochissimi Conservatori d'Italia possono vantare questo importante *instrumentum laboris*.

Possa anche questo valore artistico aggiunto essere di stimolo per un accrescimento culturale a tutto tondo.

Il Presidente

M^o Fabrizio Callai

Anche per l'anno accademico 2023/2024 il Conservatorio Paganini si appresta ad organizzare una nuova stagione di Masterclass ricca di nomi importanti e di occasioni stimolanti per i nostri allievi.

L'auspicio è che siano opportunità di confronto con realtà spesso lontane da quella del nostro Conservatorio.

A nome dell'Istituto auguro ai Docenti ospiti, una felice permanenza a Genova e ai nostri Docenti ed Allievi, delle esperienze che possano arricchire il loro bagaglio di conoscenza.

Per gli studenti interni iscritti ai corsi accademici è prevista l'assegnazione un 1 CFA per ogni Masterclass, mentre è prevista la possibilità d'iscriversi a partecipanti esterni.

L'iscrizione va effettuata online con l'apposito form, scaricabile dalla sezione Modulistica del sito www.conspaganini.it almeno una settimana prima dell'inizio di ogni masterclass.

Il Direttore

M^o Roberto Tagliamacco



MASTERCLASS

febbraio - marzo maggio	Pianoforte Pierluigi Camicia	pag. 4
16 marzo	Tecniche di registrazione in esterno Rinaldo Marti	5
15 - 16 marzo	Violino Carlo Parazzoli	6
4 - 5 aprile	La Tromba – solista e ruolo in orchestra Ottaviano Cristofoli	7
8 - 9 aprile	Fondamentali passi orchestrali e letteratura importante per flauto Francesco Loi	8
13 aprile	Viola da gamba e violoncello: duello fra cugini? Roberto Bevilacqua	9
aprile - maggio settembre	Musica Applicata alle Immagini Roberto Giacomo Pischiutta e Roberto Lo Crasto	10
13 - 14 maggio	Dal suono all'immagine, dall'immagine al suono Alberto Barberis	11
25 maggio	La composizione e l'improvvisazione nel jazz e nelle musiche affini dei nostri giorni Javier Girotto	12
26 - 27 settembre	Il clarinetto basso nella musica contemporanea e nel repertorio solistico Paolo De Gaspari	13
30 settembre - 2 ottobre	Trombone. Tecnica, repertorio solistico, repertorio d'orchestra Pablo Fenoglio	14
10 - 12 ottobre	La prassi stilistica del tango nell'orchestra tipica Fabio Furià	15
28 - 29 ottobre	Adaptive audio – Interactive music and sound design Daniele Galante	16
Lezioni / Concerti Finali		17
Norme generali		18

Pianoforte

Pierluigi Camicia

Salone di Villa Sauli Bombrini

9 e 10 febbraio

25 e 26 marzo

17 e 18 maggio

ore 10.30 – 13 | 14 – 19.30

9.30 – 13 | 14 – 17

9 – 13 | 14 – 17



Pierluigi Camicia inizia la carriera concertistica sulla scia di premi conseguiti in Concorsi Nazionali (Treviso) e Internazionali di grande prestigio (Busoni, Ciani, Chopin) e con l'ammirazione e la stima di artisti quali Rostropovitch, Ferrara, Ciccolini. I suoi oltre mille recitals in Europa (Germania Polonia e Svizzera) e negli Stati Uniti (Salt Lake, Cleveland, Akron, Los Angeles, Fresno, New York, Dallas...) riportano sempre ampi consensi di critica e di pubblico. Particolare attenzione rivolge a repertori in collaborazione anche con solisti e direttori di fama (Ferro, Friedman, Haronovitch, Biscardi, Gusella, Biscardi) e con orchestre europee e americane; insieme con Michael Flaksman, Ruggiero Ricci, Angelo Persichilli, Felix Ayo, Nina Beilina, l'attività ca-

meristica è diventata occasione di proposte musicali poliedriche e affascinanti. Collabora con cantanti di prestigio quali Ricciarelli, Devia, Colaiani in recital liederistici e lirici e sovente con vocalist quali Antonella Ruggiero e Mariella Nava. Titolare di cattedra al Conservatorio di Bari dal '73, chiamato dall'allora direttore Nino Rota, Pierluigi Camicia ha inciso musiche di Chopin, Giuliani, Rota, Grieg, Brahms, Franck, Fauré, Mussorgsky, Scriabin, Tchaikowsky e Van Westerhout per la Farelive, la Abegg e Bongiovanni. È stato direttore artistico dell'Associazione Auditorium di Castellana Grotte e attualmente della Camerata Musicale Salentina di Lecce. Tiene masterclass di pianoforte e musica da camera negli Stati Uniti e in Germania, Francia, Croazia, Polonia e in molti Conservatori italiani, ed è stato sovente invitato in giuria di prestigiosi Concorsi pianistici Internazionali in Italia, Cina e Polonia. Ha suonato per importanti Teatri, Orchestre e Associazioni concertistiche in Italia e all'estero, tra cui La Scala a Milano, Carnegie Hall a New York, Oriental Art Center a Shanghai, Teatro Verdi a Trieste, Ente Lirico Sinfonico a Cagliari, Bellini di Catania, La Fenice di Venezia, e regolarmente in Germania, Spagna, Francia, Polonia. Ha ricevuto nel 2000 il Premio per la Musica "Nelo Freni". Nel 2007 è stato nominato dal Ministro per l'Università "per meritata fama" direttore del Conservatorio di Lecce, e confermato per il triennio successivo. Ha fondato a Trani l'Accademia Pianistica Aldo Ciccolini, di cui è stato vicepresidente e docente principale dal 2016. È consulente artistico dal 2022 della OLES, Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento.

Tecniche di registrazione in esterno

Rinaldo Marti

Sabato 16 marzo

Aula S91 di Palazzo Senarega

9.30 - 12.30 | 14 - 18

Introduzione e approfondimento delle implicazioni e problematiche tecnico-estetiche legate alla registrazione ambientale in esterno mediante sistemi ambisonics, complanare quadrifonico, mono e binaurali. Attraverso un'esperienza pratica di registrazione ambientale itinerante, verranno illustrati funzionamento e selezione di strumentazione e tecniche di ripresa in funzione di differenti finalità di organizzazione e montaggio del materiale.



Rinaldo Marti è diplomato in Contrabbasso e Musica Elettronica. E' field-recordist e tratta l'ascolto immersivo. Realizza il sonoro, con musiche elettroacustiche, ai corti sperimentali dell'epoca del muto, spesso, facendo ampio impiego delle proprie catture ambientali elaborate con tecniche di sintesi diverse. Tali musiche vengono selezionate e proiettate in edizioni passate del 4FilmFestival di Bolzano, sezione "Rimusicazioni", dove vince il Premio Harlock a due edizioni di Rimusicazioni, nel 2010 e nel 2012, e riceve una menzione speciale per la sonorizzazione musicata di Anémic Cinéma di M. Duchamp, nel 2018. E' tra i selezionati alla Call "DERIVA", con il brano "System Failure!", dedicato alle vittime del Ponte Morandi,

per la realizzazione di una compilation di un'etichetta portoghese. Per conto di associazioni culturali di musica elettronica e contemporanea, quali Suoni in cammino, Code War, Electropark Festival (Forevergreen.fm), Duplex Ride e Fontamici, svolge concerti, workshop di Field recording e Soundscaping, sviluppando, talora, mappe sonore e installazioni interattive in surround. Del 2021 è la sua collaborazione con Forevergreen.fm allo spettacolo "Corpi idrici", andato in scena alla Fondazione Feltrinelli di Milano, attraverso la realizzazione di un'installazione multicanale e a più livelli, collocata nello scalone d'ingresso. Più recente, è la sua partecipazione ai festival di arti miste dedicati a Giorgio Caproni in Alta Valtrebbia. E' ideatore, co-fondatore e fonico del Quintetto EthnoGenova, una formazione di canto popolare genovese di Trallalero, di cui cura l'amplificazione in surround. Promuove l'uso delle tecnologie elettroniche nella didattica della Musica nelle scuole dell'obbligo, al fine di stimolare la creatività nei discendenti nativi digitali. Ciò anche in collaborazione con enti della città in cui lavora (Teatro Altrove, Museo d'Arte contemporanea Villa Croce, Centro Civico Buranello).

Violino

Carlo Parazzoli

venerdì 15 marzo e sabato 16 marzo
Aula S98 e Salone di Palazzo Senarega
ore 10 – 13 | 14– 18

Saranno trattate tematiche relative sia alla professione in orchestra, sia di carattere violinistico generale.



Carlo Parazzoli dal 1999 è primo violino solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, con la quale ha suonato nelle più prestigiose sale europee e del Giappone sotto la guida dei maggiori direttori dei nostri tempi. Nato a Milano, si è diplomato presso il Conservatorio della sua città. In seguito ha conseguito il "Premier Prix de Virtuositè" presso il Conservatorio Superiore di Ginevra. E' stato primo violino solista dell'Orchestra Stradivari fondata e diretta dal M^oDaniele Gatti, con la quale ha suonato per le principali società di concerti italiane ed europee. Ha collaborato come violino di spalla con l' Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, la RAI di Milano, la Haydn di Bolzano e Trento, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Firenze, il Teatro alla Scala e la Filarmonica della Scala. E' stato primo violino del Quartetto "G.Chigi", gruppo ufficiale dell'Accademia Chigiana di Siena. Ha suonato come solista con diverse orchestre italiane e nel 2006 ha eseguito il Doppio Concerto di Brahms con l'orchestra dell' Accademia di Nazionale di S. Cecilia diretta da Kent Nagano. Come camerista si è esibito con grandi musicisti quali Sawallisch, Lonquich, Chung, Pappano, Galliano, Kavakos, Lang Lang.

Tromba

La tromba solista e ruolo in orchestra

Ottaviano Cristofoli

giovedì 4 e venerdì 5 aprile

Aula 19 di Villa Sauli Bombrini

ore 10.30 - 13 | 15 - 18



Ottaviano Cristofoli inizia lo studio della tromba con il Maestro Fabiano Cudiz e nel 2004 si diploma al Conservatorio J. Tomadini di Udine sotto la guida del Maestro Marco Tampieri. Sempre nel 2004 entra a far parte dell'Orchestra Giovanile Italiana seguendo i corsi orchestrali e i corsi speciali della Scuola di Musica di Fiesole fino al 2006. Per i due anni successivi studia col Maestro Davide Simoncini e visita regolarmente Chicago perfezionandosi privatamente con i Maestri Dale Clavenger, Rex Martin, Tage Larsen e Chris Martin. Nel frattempo ha modo di collaborare come prima tromba con varie orchestre quali Orchestra Sinfonica La Verdi di Milano, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, Or-

chestra del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Bremen Kammerphilharmonie, Kanazawa Orchestra Ensemble. Nel 2007 diventa Associate Member della Chicago Civic Orchestra, e Associate Member della Miami New World Symphony Orchestra (USA), risulta idoneo alla selezione per Substitute Principal Trumpet e Extra trumpet Member nella Chicago Symphony Orchestra. Nel 2008 entra a far parte come co-principal trumpet della Hyogo Performing Art Center Orchestra (HPAC) di Kobe, in Giappone, con direttore artistico Yutaka Sado. Dal 2009, dopo alcune collaborazioni, viene invitato dalla commissione artistica e dall'orchestra a ricoprire il ruolo di prima tromba nella Japan Philharmonic Orchestra diretta da Alexander Lazarev. A dicembre 2015 è uscito il suo primo CD Fulgor con la pianista italiana Martina Frezzotti, edito dalla Nippon Acoustic Records, contenente musica italiana inedita e a lui dedicata dai compositori Giampaolo Testoni, Alessandro Lucchetti, Alberto Cara, Marco Gatto, Claudio Cimpanelli, Federico Biscione. Nel dicembre 2015 esegue in prima assoluta il concerto per tromba e orchestra a lui dedicato Tokyo Suite del compositore Gabriele Roberto commissionato dalla Japan Philharmonic Orchestra.

Fondamentali passi orchestrali e letteratura importante per flauto

Francesco Loi

lunedì 8 aprile

Salone di Villa Sauli Bombrini

ore 9 - 13 | 14 - 19.30

martedì 9 aprile

Salone di Villa Sauli Bombrini

ore 9 - 12.30

Lezioni individuali con ascolto collettivo. Esibizione del Solista a chiusura Master. Approfondimento e arricchimento dell'Offerta formativa. Avvicinamento e collaborazione tra Enti culturali del territorio.



Francesco Loi si diploma con il massimo dei voti al conservatorio di Cagliari con Salvatore Saddi e prosegue i suoi studi con Massimo Mercelli. Primo premio con distinzione al conservatorio superiore di Ginevra nella classe di Maxence Larrieu. Vincitore giovanissimo del concorso internazionale per primo flauto solista nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, è stato invitato a ricoprire lo stesso ruolo anche nell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, Orchestra Sinfonica Nazionale di Santa Cecilia a Roma, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Mozart e l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. A settembre del 2011 ha tenuto una master class a Tokyo per la Muramatsu, nella prestigiosa Senzoku University. Tiene un corso di perfezionamento annuale a Genova.

Viola da gamba e violoncello: duello fra cugini?

Roberto Bevilacqua

sabato 13 aprile

Aula 14 e Salone di Villa Sauli Bombrini

ore 13 - 19

Il progetto si propone di illustrare, attraverso l'esecuzione preceduta da brevi relazioni introduttive, le peculiarità, affinità, differenze e contaminazioni di due strumenti: viola da gamba e violoncello, il cui vasto repertorio settecentesco costituisce un capitolo ancora poco approfondito e valorizzato soprattutto in Italia. Il programma prevede anche alcune interessanti trascrizioni coeve per clavicembalo.

Con la collaborazione dei professori
Valentino Ermarcora, clavicembalo
Cécile Peyrot, violoncello barocco



Roberto Bevilacqua ha conseguito il diploma di contrabbasso nel 1985 sotto la guida del Maestro Emilio Benzi, in seguito si è perfezionato con solisti di fama mondiale come Gary Karr, Ludwig Streicher e Jean Marc Rollez. Ha collaborato con importanti orchestre quali l'Orchestra Nazionale della Rai, il Teatro Regio di Torino, l'Accademia Nazionale di S.Cecilia, I Pomeriggi musicali. Successivamente ha studiato la viola da gamba con Guido Balestracci e con Wieland Kuijken. Ha collaborato e inciso dischi con importanti complessi barocchi quali Accademia Montis Regalis, Les Talents Lyriques, Kammerorchester di Basilea, Incogniti di Amandine Beyer, Accademia Bizantina, Complesso Barocco, Les Dominus, Atalanta

Fugiens, Brixia Musicalis, Dolce e Tempesta, Cantar Lontano, Modo Antiquo, L'Astrée, Au-ser Musici, Fete Rustique, Risonanze, Cantica Synphonia, Armoniosa, Les Concert d'amis, la Cappella della Pietà dei Turchini. Dal 2019 fa parte dell'orchestra austriaca Innsbrucker Festwochenorchester. Ha suonato per importanti festivals in Giappone, Canada, Messico, Germania, Polonia, e Unione Sovietica. Ha inciso per Tactus, Opus 111, Decca, CPO, e Sony. Oltre all'interesse per la musica antica e contemporanea, si è sempre cimentato in altri generi musicali come il jazz. Dal 2018 fa parte dei Dedalus, storico gruppo progressive nato nei primi anni Settanta.

Musica Applicata alle Immagini

Roberto Giacomo Pischiutta (Pivio), Roberto Lo Crasto
Contributi di **Stefano Mainetti e Pasquale Catalano**

Biblioteca e Salone di Villa Sauli Bombrini
aprile – maggio – settembre
date e orari in via di definizione

Le lezioni, finalizzate alla costituzione di un gruppo di lavoro spendibile nello specifico ambito professionale, si rivolgono a: studenti di composizione - tradizionale, elettronica e jazz - che intendano affacciarsi all'ambito delle colonne sonore per il cinema e l'audiovisivo; studenti di strumento, in particolare fiati e archi, che intendano acquisire competenze sulla prassi esecutiva in studio di registrazione per il film scoring. Ciascuna giornata prevede un contributo esterno di un'ora che verterà su questioni a carattere produttivo, in ambito creativo, tecnico ed economico. Sono previste prove pratiche il cui elaborato sarà sviluppato in autonomia dagli studenti. Nel corso dell'ultima lezione avverrà un momento di confronto sugli elaborati.



Roberto Giacomo Pischiutta. *Genovese, ingegnere elettronico, con Aldo De Scalzi, dà vita ad un lungo sodalizio artistico nel campo della musica da film. Ottenuta la notorietà internazionale con il film d'esordio Hamam – Il bagno turco di Ferzan Ozpetek, compone circa 200 colonne sonore per cinema e tv. Con Song 'e Napule dei Manetti Bros. nel 2014 vince il David di Donatello, il Nastro d'argento, il Globo d'oro ed il Bifest per la migliore colonna sonora. Sempre per i Manetti Bros. firma con Aldo De Scalzi il musical Ammore e malavita con il quale vince due David di Donatello 2018, due Nastri d'argento e due Ciak d'Oro. Ha al suo attivo, tra le altre, le serie televisive di Distretto di Polizia e L'ispettore Coliandro. Con*

Aldo De Scalzi fonda l'etichetta discografica I dischi dell'espleta e la società di produzione ed edizioni musicali Creuza. Attualmente è presidente di ACMF, Associazione Compositori Musiche per Film, che annovera al suo interno le più importanti firme italiane del settore, ed è Consigliere di Gestione della SIAE.



Roberto Lo Crasto. *È membro del consiglio direttivo della Fondazione Genova Liguria Film Commission, ricomprendo gli incarichi di Responsabile Divisione Produzioni, account nei principali festival e mercati del cinema europei, commissario FILSE in sede di rendicontazione dei progetti finanziati dal Fondo Regionale per l'Audiovisivo di Regione Liguria. È project manager ed esperto di politiche culturali, con focus su cinema e musica. Laureato con lode in cinema e linguaggio radiotelevisivo presso il Dipartimento Arti Musica e Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, svolge incarichi in progettazione strategica e gestione culturale, con particolare riferimento alla produzione musicale e cinematografica, valorizzazione del territorio, beni e attività culturali, industrie creative, policy making*

europeo sulla creatività, place marketing e branding.

Dal suono all'immagine, dall'immagine al suono

Alberto Barberis

lunedì 13 maggio

Aula S91 di Palazzo Senarega

ore 11- 13 | 14 - 18

martedì 14 maggio

Aula S91 di Palazzo Senarega

10-13 | 14 - 17

Il workshop si propone di esplorare la zona di confine tra immagine e suono nel dominio digitale, utilizzando l'ambiente di Max/MSP/Jitter come strumento per questa esplorazione. Durante il workshop verranno percorse due strade: quella che dall'analisi del suono porta alla sua visualizzazione real-time in un ambiente 2D e 3D; e quella che dall'immagine porta alla sua "sonificazione", con l'obiettivo di usare i dati delle immagini come sorgenti per la creazione di sequencer o il controllo di parametri di sintesi e di elaborazione digitale. Il focus tecnologico sarà l'analisi FFT con pfft~/gen~ e l'integrazione con Jitter.



Alberto Barberis è attivo come compositore, performer elettroacustico, code artist e sound engineer, principalmente negli ambiti della musica elettronica e contemporanea, delle arti digitali, della performance art e delle installazioni A/V. Parallelamente all'attività artistica internazionale (MCME - RUS, ElectroPark Festival - IT, MA/IN Festival - IT, Biennale Musica di Venezia - IT, Lugano In Scena - CH, Seeyousound - IT, Paco Urondo - ARG, Mirabilia - IT, Afekt - ET, ZED Festival - IT, ecc.) insegna Musica elettronica, Tecnologie musicali e Live Electronics presso la Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano e Sistemi per la Composizione Assi-

stitita presso la Scuola Civica Abbado di Milano. Laureato in chitarra classica, composizione e ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione, mescola le sue conoscenze in un'estetica personale, che combina gli strumenti acustici con quelli elettronici, la musica strumentale con l'arte digitale, e il DIY con la programmazione informatica. Tutto ciò alla ricerca di un'attenta riflessione critica sul presente ipertecnologico e di una diretta comunicatività.

La composizione e l'improvvisazione nel jazz e nelle musiche affini dei nostri giorni

Javier Giroto

sabato 25 maggio

Salone di Villa Sauli Bombrini

10 - 13 | 14 - 19

Durante la giornata di studio, Javier Giroto illustrerà il suo lavoro di compositore e di strumentista con riferimento alle musiche popolari americane e più specificamente a quelle argentine. Avrà lo scopo di approfondire le tecniche compositive e improvvisative più moderne della musica jazz e delle musiche affini con particolare attenzione a quelle del Sud America. Sono previste una prima parte teorica ed una successiva pratica con un gruppo strumentale formato dagli stessi partecipanti.



Javier Giroto si avvicina alla musica grazie al nonno materno A. L. Caroli, e compie le prime esperienze nelle bande e realtà musicali locali. A 19 anni vince una borsa di studio del Berklee College of Music e gli si spalancano le porte del mondo del jazz. Resta nella prestigiosa scuola bostoniana per quattro anni, diplomandosi in Professional Music "Cum Magna Laude". I quattro anni statunitensi sono proficui, un periodo in cui ha approfondito gli studi di composizione e arrangiamento e di sax e improvvisazione con maestri del calibro di Joseph Viola, George Garzone, Hall Crook e Jerry Bergonzi, imparando poi, "il mestiere", suonando con Danilo Perez, George Garzone, Hall Crook, Bob Moses, Herb Pomeroy e tanti altri musicisti da cui ha raccolto una scintilla della loro esperienza. L'avventura italiana di Javier Giroto inizia a 25 anni alternando collaborazioni con gruppi di musica commerciale, latina, con la formazione di diversi gruppi jazz, con cui comincia la sua indefessa attività di compositore e arrangiatore. Nel 2011 inizia la propria avventura discografica inaugurando la "JG records" con un suo primo disco (registrato completamente in Argentina e con musicisti di Cordoba e amici di vecchia data) "Alrededores de la Ausencia" Dal 2009 al 2011 è stato insegnante nella cattedra jazz del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha dato innumerevoli seminari. Nel 2012 forma un duo insieme al rinomato pianista classico Michele Campanella "Musique sans Frontière". Ha suonato e suona nei più importanti festivals, teatri, rassegne e clubs italiani e del mondo.

Il clarinetto basso nella musica contemporanea e nel repertorio solistico

Paolo De Gaspari

giovedì 26 settembre

Salone di Villa Sauli Bombrini

10 - 13 | 15 - 18

venerdì 27 settembre

Salone di Villa Sauli Bombrini

10 - 13 | 14 - 17

Primo giorno: Impostazione e tecnica di base sullo strumento. Repertorio cameristico per clarinetto basso (dalle prime composizioni a oggi, clarinetto casso solo, con pianoforte, clarinetto basso e orchestra. Le posizioni acute. La tecnica estesa (respirazione circolare, doppio staccato, slaps, multi fonici...). I soli d'orchestra più importanti

Secondo giorno: Giornata impostata sulla ricerca e sullo sviluppo di tecniche e metodologie utili ad affrontare e gestire le "ansie da performance": riconoscere le situazioni che creano disagio, proponendo un metodo e degli esercizi, da mettere in pratica con regolarità come vero e proprio training giornaliero, così da preparare e rendere consapevole l'esecutore riguardo le proprie reazioni in situazioni di tensione. Il mestiere del musicista implica il possesso di tale abilità, molto spesso considerata a torto come capacità innata e legata al carattere dell'individuo. "ON STAGE" è un metodo specifico rivolto a chiunque miri a migliorare la propria condizione emotiva durante una performance, sia essa un esame, un'audizione o un concerto. Per tale ragione il corso è pensato per un gruppo di studenti non necessariamente limitati allo strumento specifico, ma estesa a chiunque.



Paolo De Gaspari. Musicista eclettico, compositore di musiche per teatro, esperto di creative music, si diploma in clarinetto presso il Conservatorio di Piacenza nel 1994. Lo stesso anno vince il posto per l'Orchestra Giovanile Italiana e al Wien Klangstil sotto il patronato della Wiener Philharmonic Orchestra. Successivamente decide di dedicarsi al clarinetto basso e alla musica da camera. Vincitore di una borsa di studio, si diploma in clarinetto basso presso il Conservatorio di Rotterdam con Henri Bok e si perfeziona in musica moderna, contemporanea e in tecnica estesa. Dal 1998 svolge un'intensa attività didattica e concertistica internazionale e si esibisce per i più importanti festival di clarinetto in Europa. Ha tenuto master-class e concerti per:

University of Bangor Galles, Sibelius Academy Helsinki, Royal College of music Londra, Royal Northern College of Manchester, Conservatorio Berganza Madrid, Conservatorio di Milano, Università di Rio de Janeiro, Merida Projecto Musica Messico, Utrecht Conservatorium Olanda e molte altre. Ha collaborato inoltre con numerose orchestre, tra cui: l'Orchestra del Teatro di Bologna, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestre National de France e dal 2012 al 2016 con l'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. Dal 2007 è docente ospite di clarinetto presso il Royal Birmingham Conservatoire in Inghilterra, dal 2016 è docente titolare di clarinetto basso presso il Trinity Laban Conservatoire di Londra. Dal 2019 è docente di clarinetto basso presso il Royal Conservatoire di Mons in Belgio.

Trombone

Tecnica, repertorio solistico, repertorio d'orchestra

Pablo Fenoglio

lunedì 30 settembre - martedì 1 - mercoledì 2 ottobre

Salone di Villa Sauli Bombrini

ore 9 - 13 | 14 - 18

Approfondimento della tecnica strumentale e del repertorio solistico e d'orchestra del trombone. Lo scopo è quello di dare agli studenti un livello di preparazione professionale adatto per affrontare eventuali selezioni pubbliche o collaborazioni in enti, orchestre, concorsi a premi e conservatori.



Pablo Fenoglio. Premio Konex 2019. Si è formato tra gli altri con Juan Carlos Maestri, Carlos Ovejero, Gaspar Licciardone e in Germania con Ulrich Flad e Branimir Slokar. Primo Solista dell'Orchestra Stabile del Teatro Colón, è considerato uno degli ottonisti più attivi e versatili dell'Argentina. Come solista si è esibito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale e le principali Orchestre dell'Argentina, in Paraguay, Uruguay e Brasile. Nella stagione 2018 è stato nominato dall'Associazione dei Critici Musicali come uno dei 3 migliori solisti strumentali argentini. Partecipa regolarmente a progetti di Musica da Camera, Contemporanea, Improvvisazione, Jazz e Tango. È docente al Conservatorio Manuel de Falla e all'ISA del Teatro Colón, ed è regolarmente invitato come insegnante in vari festival in Sud America, Stati Uniti e Germania.

La prassi stilistica del tango nell'orchestra tipica

Fabio Furia

giovedì 10 - venerdì 11 ottobre
Salone di Villa Sauli Bombrini
ore 10 - 13 | 14 - 17

sabato 12 ottobre
Salone di Villa Sauli Bombrini
14 - 18

I primi due giorni saranno incentrati sullo studio di alcuni brani del repertorio per orchestra tipica, anche attraverso l'approfondimento e la comparazione tra i vari compositori più rappresentativi di questo genere musicale. Il terzo giorno si terranno le prove generali ed un concerto conclusivo aperto al pubblico. Al fine di poter realizzare l'iniziativa sarà coinvolto il dipartimento degli strumenti ad arco. Gli strumenti potenzialmente interessati al progetto sono: Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Pianoforte, Bandoneon. Se richiesto può essere coinvolto anche il flauto ed il clarinetto basso.



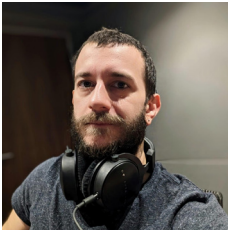
Fabio Furia, compositore ed arrangiatore, è considerato uno dei più importanti e apprezzati bandoneonisti d'Europa. La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più prestigiose sale da concerto fra cui la Dvorak Hall del Rudolfinum di Praga, il Teatro Bozar di Bruxelles, Parco della Musica di Roma, l'Auditorium Arvedi di Cremona, il Teatro Lirico di Cagliari, l'Onassis Culture Center di Atene e la Großer Saal di Klagenfurt. Molto apprezzato a livello internazionale, il suo talento è noto a numerose istituzioni e festival musicali, nazionali ed internazionali. Si è perfezionato con alcuni tra i migliori clarinettisti del mondo tra i quali Antony Pay, Alessandro Carbonare e Wenzel Fuchs. Parallelamente alla carriera concertistica con il clarinetto, intraprende lo studio del bandoneon con alcuni tra i più prestigiosi bandoneonisti del mondo quali, ad esempio, Juan José Mosalini e Daniel Binelli, diplomandosi brillantemente presso il conservatorio di Parigi Gennevilliers sotto la guida di Juanjo Mosalini. Ha all'attivo varie incisioni discografiche: "ContraMilonga" (2010), "Fabio Furia in concerto" (KNS Classical – 2013), Novafonic Quartet (KNS Classical – 2015). Suona un bandoneon 142 della fabbrica tedesca Alfred Arnold Bandonion und Concertinafabrik Klingenthal di cui è collaboratore ed endorser.

Adaptive audio – Interactive music and sound design

Daniele Galante

lunedì 28 - martedì 29 ottobre
Aula S91 di Palazzo Senarega
ore 10 - 12 | 14 - 17

Introduzione alle tecniche per la programmazione audio e musicale per sistemi interattivi. Verranno discusse le caratteristiche, l'implementazione e l'utilizzo del workflow costituito da digital audio workstation, middleware e 3d engine. Verranno introdotti i concetti principali necessari alla comprensione del concetto di audio adattivo e le sue peculiarità oltre agli elementi di sound design e post produzione orientati all'interattività, come sequencing verticale ed orizzontale, transizioni e stinger.



Daniele Galante, *Sound Designer per videogames e media*, ha dedicato la maggior parte della sua vita all'audio. Diplomatosi al Corso di Tecnico di Sala di Registrazione al Conservatorio C. Pollini di Padova, ha speso i suoi primissimi anni lavorativi come tecnico live e da studio per poi velocemente scoprire ed innamorarsi del Sound Design per media. Dopo qualche anno speso a lavorare a corti e lungometraggi, Daniele si è spostato nell'ambito che lo ha sempre appassionato veramente: i videogiochi. Terminato il Corso di Game Audio al CPM tenuto da Gianni Ricciardi (pioniere del game audio italiano) e dopo qualche lavoro per giochi mobile e indie, Daniele entra in Ovosonico, al tempo uno dei più rinomati studi indipendenti di videogiochi italiani, fondato dallo stesso Gianni e da Massimo Guarini (precedentemente creatore di *Shadows of The Damned*, *Murasaki Baby* e *Naruto Rise of a Ninja*). Qui lavora al gioco *Last Day of June*, in collaborazione con Steven Wilson (fondatore e mente del gruppo prog rock *Porcupine Tree*) nominato nella categoria "Game beyond entertainment" ai Bafta Awards e vincitore della stessa categoria agli IVGA (Italian Videogame Awards). Daniele successivamente lascia Ovosonico e si sposta a Ninja Theory a Cambridge, studio creatore di giochi come *DMC: Devil May Cry*, *Enslaved*, *Heavenly Sword*, ma soprattutto *Hellblade*, *Senua's Sacrifice*: vincitore di numerosi Bafta e Game Awards tra i quali "Best Audio". Qui lavora a giochi come il multiplayer brawler *Bleeding Edge*, l'horror psicologico "Project Mara" e il Progetto in collaborazione con l'università di Cambridge "Project Insight". Attualmente Daniele sta lavorando al seguito di *Hellblade* ovvero *Hellblade 2*, *Senua's Saga*. Questo progetto è molto ambizioso e interessante in ambito audio per le sue tecniche di registrazione binaurali e per il ruolo centrale che l'audio avrà nel rappresentare la psicosi della protagonista.

Lezioni / Concerti finali

La tromba - solista e ruolo in orchestra

Venerdì 5 aprile 2024 ore 18.00

Aula 19 di Villa Sauli Bombrini

Fondamentali passi orchestrali e letteratura importante per flauto

Lunedì 8 aprile 2024 ore 18.00

Salone di Villa Sauli Bombrini

Viola da gamba e violoncello: Duello tra cugini?

Sabato 13 aprile 2024 ore 16.00

Con la partecipazione dei proff. Cécile Peyrot e Valentino Ermacora.

Salone di Villa Sauli Bombrini

La composizione e l'improvvisazione nel jazz e nelle musiche affini dei nostri giorni

Sabato 25 maggio 2024 ore 18.00

Salone di Villa Sauli Bombrini

Il clarinetto basso nella musica contemporanea e nel repertorio solistico

Venerdì 27 settembre 2024 ore 16.00

Salone di Villa Sauli Bombrini

Trombone. Tecnica, repertorio solistico, repertorio d'orchestra

Sabato 5 ottobre 2024 ore 17.00

Salone di Villa Sauli Bombrini

La prassi stilistica del tango nell'orchestra tipica

Sabato 12 ottobre 2024 ore 17.00

Salone di Villa Sauli Bombrini

Norme generali

Agli studenti interni iscritti ai corsi accademici che frequenteranno le Masterclass per intero, sarà assegnato 1 CFA.

E' inoltre prevista la possibilità d'isciversi per uditori esterni.

L'iscrizione va effettuata online con l'apposito form scaricabile dalla sezione moduli-stica del sito www.conspaganini.it almeno una settimana prima dell'inizio di ogni Masterclass e comporta, per gli uditori esterni, il pagamento di una quota pari a € 80,00 per ogni Masterclass.

Conservatorio Niccolò Paganini

Tel 010 3620747

www.conspaganini.it

SEDE CENTRALE - VILLA SAULI BOMBRINI

Via Albaro 38, Genova 16145

PALAZZO SENAREGA

Piazza Senarega, Genova 16123

PALAZZO DORIA CARCASSI

Via Chiossone 10, Genova 16123



SEGUICI SUI CANALI SOCIAL



progetto grafico a cura di Nicola Zambon



Sostienici donando il tuo
5 per 1000

Un gesto gratuito
per la cultura

C.F. 80043230103

www.conspaganini.it